



Posteggio San Rocco, occasione sprecata!

Da anni, il Municipio, confortato anche dai risultati dei sondaggi riguardanti la pianificazione territoriale, stava lavorando per aumentare la contenibilità dei posteggi nelle vicinanze del nucleo, nel rispetto delle due uniche possibilità previste dal piano regolatore, e cioè:

una a nord del nucleo in località Santa Croce, e l'altra a sud nelle vicinanze dell'oratorio Beato Manfredò.

La prima soluzione, in zona sedime Santa Croce, è stata abbandonata per motivi prettamente economici, optando per la seconda.

In collaborazione con la Parrocchia, si è provveduto ad eseguire un progetto (approvato dalle istanze cantonali), coordinato con gli accessi della futura sala multi-uso, realizzato da un qualificato architetto pianificatore di Riva San Vitale.

Dallo studio è emerso che oltre alla realizzazione dei parcheggi si mettevano in sicurezza gli utenti degli istituti scolastici, garantendo loro la sicurezza del tragitto casa/scuola, così come previsto da un rapporto dell'Ufficio Prevenzione Incidenti (UPI).

Nella seduta del Consiglio Comunale del 14 febbraio 2005 questo progetto è stato bocciato dalla maggioranza delle forze politiche, astrazione fatta per il PPD-GG e 1 consigliere comunale della LEGA.

La bocciatura di questo progetto ci ha lasciati alquanto perplessi, in quanto la carenza di posteggi a Riva San Vitale è cosa nota a tutti, non da ultimo per il fatto che il nucleo prevede solo residenze primarie e non permette di stazionare autoveicoli al suo interno.

Purtroppo ancora una volta Riva San Vitale ha perso un'occasione di sistemare urbanisticamente un comparto di grande interesse, con un progetto di qualità, per tutta la cittadinanza e per le esigenze delle persone che visitano il nostro splendido borgo. Ricordiamo che siamo in vicinanza di uno dei monumenti più importanti a livello europeo e cioè il Battistero.

I contrari all'opera, postulano lo spostamento del posteggio sull'area dietro le scuole elementari. **Soluzione questa che ha il grosso svantaggio di portare ulteriore traffico su una strada a calibro limitato, percorsa da molti giovani che si recano a scuola, quindi si caricherebbe ulteriormente con un traffico pendolare, una strada a vocazione di traffico lento.**

Dal lato finanziario rammentiamo che con l'occupazione di solo 4 posteggi (per 12 ore al giorno) e per tutta la durata del diritto di superficie (40 anni), l'intera opera sarebbe autofinanziata, e senza voler essere ottimisti, pensando ad una occupazione pari al 50% del posteggio (15 macchine), l'incasso sarebbe sicuramente stato di ca. fr. 2'000'000.—, il che avrebbe permesso di subsidiare anche l'opera di ristrutturazione delle scuole elementari.

Opera che le forze politiche che hanno bocciato il posteggio, hanno designato quale prioritaria, senza considerare che già in tempi non sospetti il Municipio ha commissionato uno studio sui manufatti e da tempo tutti sapevano che eravamo in attesa delle risultanze della perizia, prima di emettere qualsiasi giudizio di merito.

Il risultato di tutte queste motivazioni pretestuose, è quello che si ottiene sempre in questi casi, e cioè sull'altare della partitocrazia viene immolato il buon senso ed il bene comune.

Ad ognuno le proprie responsabilità.

Il Comune di Riva San Vitale e la sua pianificazione: un compito affascinante

Nell'ambito del vasto ed attuale dibattito sul ruolo dei comuni nel contesto degli agglomerati urbani, Riva San Vitale sta affrontando l'importante e lungo lavoro della revisione del proprio piano regolatore e lo sta facendo consapevole della necessità di pensare in termini regionali all'organizzazione del territorio.

Ciò significa pensare e progettare lo sviluppo del proprio assetto territoriale comunale nel contesto dello sviluppo del più ampio assetto regionale.

La revisione del piano regolatore di Riva San Vitale si propone quindi di elaborare degli indirizzi pianificatori con l'obiettivo di realizzare uno sviluppo sostenibile che tenga in considerazione gli aspetti sociali, economici ed ambientali del Comune e del contesto territoriale in cui si trova.

Il Piano di indirizzo che il nostro pianificatore, la società Planidea S.A., di Canobbio, ha consegnato al Municipio lo scorso mese di luglio 2004, dedica un paragrafo alla vocazione del Comune, suscettibile di essere sviluppata in futuro, ed evidenzia in particolare la vocazione residenziale (Riva San Vitale offre quartieri residenziali con una densità insediativa equilibrata e la presenza di spazi verdi), la vocazione culturale (si pensi al nucleo inventa-

- riato ISOS ed al Monte San Giorgio quale patrimonio UNESCO)
- e da ultimo la vocazione turistica (presenza del lago, del monte e del nucleo ricco di monumenti storici di richiamo).
- Il Piano di indirizzo partendo da queste considerazioni e da altre ancora, supportate da dati statistici e tenendo conto delle risultanze della consultazione pubblica del giugno 2003, ha formulato una serie di obiettivi, una sorta di linee guida per la revisione del PR (quella che in termini manageriali si potrebbe definire strategia a lungo termine).
- Di seguito esso ha tradotto questi obiettivi in misure concrete che toccano i settori della pianificazione territoriale, segnatamente il piano del paesaggio, il piano delle zone, il piano delle attrezzature e delle costruzioni di interesse pubblico ed il piano del traffico.
- Il Piano di indirizzo, lo dice la denominazione medesima, è uno strumento programmatico e non esaustivo. Il pianificatore partendo dalle caratteristiche e dalle potenzialità di Riva San Vitale, nel rispetto dei principi generali della pianificazione, ha inteso rispondere alle aspettative dei cittadini e dell'Autorità, ricercando una certa coerenza fra le diverse scelte progettuali.
- La prima pietra è stata posata, ora non rimane che costruire l'intero edificio. Ci saranno i tempi ed i modi per discutere, ridefinire, affinare le scelte di principio, affinché trovino il più ampio consenso possibile.
- Posso affermare, nella mia qualità di capo dicastero territorio, che non potevo iniziare meglio la mia attività in seno al municipio e cioè con un lavoro che mi ha subito affascinato e coinvolto.

Luisa Vassalli Zorzi, Municipale

Polizia: convenzioni e collaborazioni

- Durante l'ultimo Consiglio Comunale è stata approvata la convenzione sul servizio di Polizia tra il nostro comune ed il Comune di Brusino Arsizio.
- L'argomento è decisamente passato un po' in sordina con solamente qualche frase dedicata da parte della stampa locale.
- A questo punto qualsiasi cittadino potrebbe porsi qualche domanda al riguardo tipo la vera utilità di questo accordo, il perché, eccetera, eccetera.
- Ma partiamo dall'inizio... all'incirca 18 mesi fa, il comune di Brusino aveva chiesto al nostro Municipio se c'era la possibilità di portare avanti una collaborazione con il servizio di Polizia in quanto sprovvisti di un loro agente Comunale.
- Il nostro Esecutivo, sempre aperto alla discussione ed alla collaborazione con i Comuni confinanti, trovò un accordo provvisorio.
- Dopo questo periodo di prova, dopo aver raccolto dati importanti a sostegno di questa collaborazione e soprattutto dopo aver capito che l'operazione era fattibile sotto ogni aspetto, i rispettivi esecutivi hanno proceduto ad ufficializzare questo rapporto intercomunale tramite una convenzione ufficiale.
- In questi ultimi mesi, visto che comunque i compiti del nostro agente comunale sono sempre più importanti, il Municipio, per cercare di sempre offrire un miglior servizio di Polizia ai nostri cittadini, ha in primo luogo trovato un accordo con un altro comune a noi vicino, Rancate.
- La collaborazione che unisce noi ed i vicini della montagna si basa su un'interazione tra i due agenti comunali dando la possibilità di essere sempre più efficaci negli interventi ma soprattutto per avere una maggior copertura del territorio durante tutta la giornata.
- In seconda battuta, l'esecutivo si è pure messo al tavolo delle trattative con i vertici della Polizia Comunale di Mendrisio per discutere nuovamente la convenzione esistente con lo scopo di migliorare l'operato degli agenti sul territorio di Riva San Vitale.
- Questa operazione sarà eseguita con scadenze regolari da parte del nostro Municipio in modo da poter sempre intervenire nel miglior modo possibile.
- Queste convenzioni e collaborazioni intraprese porteranno sempre più informazioni al Comune così da poter avere le idee sempre più chiare su come procedere in futuro.
- Come potete dedurre da quanto scritto qui sopra l'ordine e la sicurezza sono dei criteri molto importanti che stanno a cuore a chi amministra il Comune e che saranno sempre garantiti per rendere il nostro bel borgo sempre più tranquillo e piacevole.

Daniele Pozzi, Municipale

Auguri di Buona Pasqua

15 aprile vi aspettiamo all'Assemblea ordinaria